

REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", rubricato "Predisposizione dei modelli di schede di votazione", il quale ha disposto, al comma 2, entro trenta giorni dalla entrata in vigore della legge medesima, l'adeguamento con decreto dell'Assessore regionale per gli enti locali adeguerà, dei modelli di schede di votazione per i vari tipi di elezioni amministrative, conformemente a quanto previsto nella legge, prevedendo, altresì, che i contrassegni di lista siano riprodotti a colore;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 16 dell'11 ottobre 1997, avente ad oggetto "Sostituzione dei modelli delle schede di votazione per l'elezione dei presidenti delle province regionali e dei consigli provinciali, dei sindaci e dei consigli comunali e dei consigli circoscrizionali", con il quale i modelli delle schede di votazione per l'elezione dei presidenti delle province regionali e dei consigli provinciali, dei sindaci e dei consigli comunali, dei consigli circoscrizionali sono stati sostituiti, rispettivamente, dai modelli A, B, C e D, dai modelli E, F, G, H, I ed L, e dai modelli M ed N, allegati al decreto medesimo, come di seguito indicati:

Tabella A

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Presidente della Provincia regionale e del Consiglio provinciale parte interna della scheda

Tabella B

Modello della scheda di votazione del turno di ballottaggio per l'elezione del Presidente della Provincia regionale parte interna della scheda

Tabella C

Modello della parte esterna della scheda di votazione per l'elezione del Presidente della Provincia regionale e del Consiglio provinciale

Tabella D

Modello della parte esterna della scheda di votazione per il turno di ballottaggio per l'elezione del Presidente della Provincia regionale

Tabella E

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti parte interna della scheda

Tabella F

Modello della scheda di votazione per l'elezione per il turno di ballottaggio per l'elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti parte interna della scheda

Tabella G

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti parte interna della scheda

Tabella H

Modello della scheda di votazione del turno di ballottaggio per l'elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti

Tabella I

Modello della parte esterna della scheda di votazione per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale

Tabella L

Modello della parte esterna della scheda di votazione per il turno di ballottaggio per l'elezione del Sindaco

Tabella M

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Consiglio circoscrizionale parte interna della scheda

Tabella N

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Consiglio circoscrizionale parte esterna della scheda di votazione;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 17 del 28 aprile 1998, avente ad oggetto "Sostituzione dei modelli delle schede di

votazione per la elezione dei presidenti delle provincie regionali e dei consigli provinciali, dei sindaci e dei consigli comunali e dei consigli circoscrizionali", con il quale le tabelle A, B e D allegata al D.A. n. 16 dell'11 ottobre 1997, relative all'elezione del presidente della provincia regionale e del consiglio provinciale, parte interna ed esterna della scheda di votazione, sono state sostituite dalle nuove tabelle A, B e D, allegata al decreto medesimo;

VISTO il Decreto Assessoriale del 9 novembre 2005, avente ad oggetto "Integrazione del decreto 11 ottobre 1997, concernente sostituzione dei modelli delle schede di votazione per l'elezione dei presidenti delle provincie regionali e dei consigli provinciali, dei sindaci e dei consigli comunali e dei consigli circoscrizionali.", con il quale, dopo il primo periodo della nota in calce alla tabella H allegata al decreto n. 16 dell'11 ottobre 1997, è stato aggiunto il seguente: "Qualora il numero dei contrassegni sia complessivamente superiore a 24, viene utilizzata anche la seconda parte della scheda, fermo restando che, in ogni caso, i contrassegni da riprodurre sotto il nominativo di ogni candidato ammesso al ballottaggio devono essere contenuti nel medesimo sazio.";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 12 del 6 marzo 2012 con il quale sono state sostituite le tabelle M ed N concernenti i modelli di scheda di votazione per l'elezione del presidente di circoscrizione e del consiglio circoscrizionale, parte interna ed esterna;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 83 del 29 aprile 2013, con il quale le tabelle E, G, I, M, N, con le relative annotazioni, dei decreti assessoriali n. 16 dell'11 ottobre 1997, n. 17 del 28 aprile 1998 e n. 12 del 6 marzo 2012, relative ai modelli di scheda di votazione per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale, del presidente di circoscrizione e del consiglio circoscrizionale, parte interna ed esterna, sono state sostituite dalle tabelle E, G, I, M, N, con le relative annotazioni;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2016, n. 17 recante "Disposizioni in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali e di status degli amministratori locali", che ha modificato le fasce demografiche di riferimento per i sistemi maggioritario e proporzionale;

CONSIDERATO che i modelli di scheda elettorale di cui alla "Tabella E" ed alla "Tabella G", allegati al predetto decreto assessoriale n. 83/S5/2013, originariamente riferiti, rispettivamente, ai comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti ed ai comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, per effetto delle modifiche introdotte dalla richiamata legge regionale 11 agosto 2016, n. 17, erano da intendersi riferiti, rispettivamente, ai comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti ed ai comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 126 del 26 maggio 2017, con il quale gli allegati al Decreto Assessoriale n. 83 del 29 aprile 2016, identificati come tabella E e tabella G, sono stati sostituiti rispettivamente dagli allegati al decreto medesimo denominati Tabella J e Tabella W, concernenti i modelli di scheda di votazione relativi all'elezione del sindaco e del consiglio comunale, rispettivamente, per i comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti e per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, restando invariato il modello di scheda di votazione di cui alla "Tabella I" (parte esterna) ed il modello di scheda di votazione, parte interna ed esterna, di cui alla "Tabella M" ed alla "Tabella N", relativi all'elezione del presidente di circoscrizione e del consiglio circoscrizionale;

CONSIDERATO, che con il decreto assessoriale di cui sopra, sono state, altresì, approvate le modalità applicative della disciplina afferente le caratteristiche tipologiche delle schede elettorali, la disposizione dei contrassegni e le modalità di piegatura delle stesse, sia per quanto attiene l'elezione del sindaco e del consiglio comunale, rispettivamente, per i comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti e per i comuni con popolazione superiore a 15.000, nonché per l'elezione del presidente di circoscrizione e del consiglio di circoscrizione, risultanti dall'allegato K al decreto medesimo, integrate con la nota di errata corrige prot. n.9272 del 29.05.2017;

CONSIDERATO che con le leggi regionali 27 marzo 2013, n. 7 recante "Norme transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali", 24 marzo 2014, n. 8 recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane", 20 novembre 2014, n. 26 recante "Differimento dei termini previsti al comma 1 dell'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Disposizioni in materia di conferimento degli incarichi di commissario straordinario degli enti locali, 4 agosto 2015, n. 15 recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane", 12 novembre 2015, n. 28 recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, in materia di elezione degli organi degli enti di area vasta e proroga della gestione commissariale", 1 aprile 2016, n. 5 recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane", 17 maggio 2016, n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23, 10 agosto 2016, n. 15 recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione dei Presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale", 27 ottobre 2016, n. 23 recante "Norme transitorie in materia di elezioni degli organi degli enti di area vasta", 9 agosto 2018, n. 16 recante "Modifiche alla legge regionale 8 maggio 2018, n. 8. Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli enti di area vasta", 29 novembre 2018, n. 23 recante "Norme in materia di Enti di area vasta", il legislatore è intervenuto al fine di riformare il previgente ordinamento delle Province regionali siciliane, con l'istituzione dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane e la contestuale introduzione dell'elezione di secondo livello, sostitutiva dell'elezione diretta degli organi elettivi delle ex Province regionali siciliane;

CONSIDERATO che a seguito della riforma testé riferita è, conseguentemente, venuto meno l'utilizzo dei previgenti modelli delle schede di votazione per l'elezione del Presidente della Provincia regionale e del Consiglio provinciale, di cui alle Tabelle A, B, C e D, sopra richiamate;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, nella considerazione, altresì, della successione dei decreti assessoriali relativi alle modifiche intervenute ed apportate nei modelli di scheda di votazione per l'elezione del Presidente della Provincia regionale e del Consiglio provinciale, del Sindaco e del Consiglio comunale, del Presidente di circoscrizione e del Consiglio circoscrizionale, dovere armonizzare i modelli di schede di votazione degli Organi elettivi degli Enti locali, le relative annotazioni, le modalità applicative della disciplina afferente le caratteristiche tipologiche delle schede elettorali, compresi i colori, la disposizione dei contrassegni e le modalità di piegatura delle stesse;

DECRETA

Articolo 1 – In conformità alle premesse, sono approvati i modelli di scheda di votazione relativi all'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale, rispettivamente, per i comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti e per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nonché i modelli di scheda di votazione relativi all'elezione del Presidente di circoscrizione e del Consiglio circoscrizionale, come da tabelle di seguito indicate e allegate al presente decreto:

Tabella A

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti parte interna della scheda;

Tabella B

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti parte interna della scheda;

Tabella C

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale parte esterna della scheda;

Tabella D

Modello della scheda di votazione del turno di ballottaggio per l'elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti parte interna della scheda;

Tabella E

Modello della scheda di votazione per l'elezione per il turno di ballottaggio per l'elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti parte interna della scheda;

Tabella F

Modello della scheda di votazione per il turno di ballottaggio per l'elezione del Sindaco parte esterna della scheda;

Tabella G

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Presidente di circoscrizione e del Consiglio circoscrizionale parte interna della scheda;

Tabella H

Modello della scheda di votazione per l'elezione del Presidente di circoscrizione e Consiglio circoscrizionale parte esterna della scheda.

Articolo 2 – Sono approvate le annotazioni relative ai modelli di scheda di cui alle Tabelle indicate nel precedente articolo 1, le modalità applicative della disciplina afferente le caratteristiche tipologiche delle schede elettorali, compresi i colori, la disposizione dei contrassegni e le modalità di piegatura delle stesse, sia per quanto attiene l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale, rispettivamente, per i comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti e per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nonché per l'elezione del Presidente di circoscrizione e del Consiglio circoscrizionale, risultanti dall' *Allegato I*) al presente decreto.

Articolo 3 - Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito INTERNET del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.68, comma 5 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo 24 MAR 2022

IL DIRIGENTE GENERALE
Margherita Rizza



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giovanni Corso



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Giovanni Cocco



L'ASSESSORE
Marco Zambuto



ALLEGATO I) AL DECRETO ASSESSORIALE N. 86 DEL 24 MAR 2022

Scheda di votazione relativa all'elezione del sindaco e del consiglio comunale, per i comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti

La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: le parti prima e seconda, contengono gli spazi necessari per riprodurre, verticalmente ed in misura omogenea, il rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di sindaco, con accanto il contrassegno della lista.

Sulla destra sono stampate accanto a ciascun contrassegno due righe per l'espressione di due preferenze per due candidati alla carica di consigliere comunale della lista votata.

Ad ogni riga sono anteposti i numeri: 1 nella riga superiore posta accanto al contrassegno che contraddistingue la lista e 2 nella riga sottostante posta accanto al contrassegno che contraddistingue la lista.

Le parti terza e quarta vengono utilizzate secondo gli stessi criteri previsti per le parti prima e seconda, in modo da comprendere un numero complessivo di otto contrassegni.

Quando i contrassegni da inserire sono da 9 a 10, gli spazi vengono ridotti in modo che ciascuna parte ne contenga 5, ad iniziare dalle parti prima e seconda.

In caso di necessità, si farà ricorso alle parti quinta e sesta e ad eventuali parti successive, sufficienti per la stampa di tutti i candidati e del rispettivo contrassegno ammesso.

I nominativi dei candidati alla carica di Sindaco ed i relativi contrassegni di lista ad essi collegati, devono essere disposti secondo l'ordine risultato dal sorteggio, procedendo dall'alto verso il basso e quindi da sinistra verso destra.

La scheda deve essere piegata a cura dell'elettore verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta o su quelle successive seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

I contrassegni delle liste verranno riprodotti a colori e con un diametro di 3 cm.

Scheda di votazione relativa all'elezione del sindaco e del consiglio comunale, per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nonché per l'elezione del presidente di circoscrizione e del consiglio circoscrizionale

"La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: le parti prima e seconda, iniziando da sinistra, contengono gli spazi necessari per riprodurre, verticalmente ed in misura omogenea, i contrassegni accanto al rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di Sindaco/Presidente di circoscrizione, posto geometricamente in posizione centrale rispetto ai contrassegni medesimi.

Sulla destra sono stampate accanto a ciascun contrassegno due righe per l'espressione di due preferenze per due candidati alla carica di consigliere comunale/consigliere circoscrizionale della lista votata.

Ad ogni riga sono anteposti i numeri: 1 nella riga superiore posta accanto al contrassegno che contraddistingue la lista e 2 nella riga sottostante posta accanto al contrassegno che contraddistingue la lista.

I contrassegni da riprodurre in ciascuna parte non possono essere complessivamente, in numero superiore a 9. Le parti terza e quarta vengono utilizzate secondo gli stessi criteri previsti per le parti prima e seconda.

In caso di necessità, si farà ricorso alle parti quinta e sesta e ad eventuali parti successive, sufficienti per la stampa di tutti i candidati e dei rispettivi contrassegni ammessi.

Qualora in uno spazio debba riprodursi il nominativo di un unico candidato alla carica di Sindaco/Presidente di circoscrizione, collegato a più di 9 liste l'altezza della scheda dovrà essere opportunamente aumentata, al fine di consentire la stampa di tutti i contrassegni nello stesso spazio.

Sette

Caratteristiche tipologiche delle schede elettorali

I contrassegni, qualora non siano stati presentati in bianco e nero, devono essere riprodotti a colori e con un diametro di 3 cm.

Le schede dovranno essere stampate in 5 colori(4+1 per fondino) sul recto e 2(1+1 per fondino) sul verso.

L'inchiostro da utilizzare per il fondo delle schede dovrà essere:

di colore azzurro(Pantone 277 U) per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale, sia per il primo turno di votazione che per il secondo turno di votazione, relativo all'eventuale ballottaggio per l'elezione del Sindaco;

di colore rosa(Pantone 196 U) per l'elezione dei Presidenti dei Consigli circoscrizionali e dei Consigli circoscrizionali.

Per i simboli dovrà essere utilizzato inchiostro per quadricromia, scala Europa.

Il formato della scheda dovrà essere di cm 39x22, salvo che per effetto del numero di liste partecipanti alla competizione elettorale, o delle combinazioni conseguenti al sorteggio, non debba essere usato un formato di scheda di dimensioni superiori.

Palermo 24 MAR 2022



L'ASSESSORE
Marco Zambuto

IL DIRIGENTE GENERALE
Margherita Rizza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giovanni Corso

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Giovanni Cocco

In ogni caso, i contrassegni da riprodurre accanto al nominativo del candidato alla carica di Sindaco/Presidente di circoscrizione, devono essere contenuti nel medesimo spazio.

I nominativi dei candidati alla carica di Sindaco/Presidente di circoscrizione ed i contrassegni delle liste ad essi collegate, devono essere disposti secondo l'ordine risultato dal rispettivo sorteggio.

La scheda deve essere piegata a cura dell'elettore verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta o su quelle successive seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

I contrassegni delle liste verranno riprodotti a colori e con un diametro di 3 cm.

Scheda di votazione relativa al turno di ballottaggio per l'elezione del sindaco nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti

La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: soltanto la prima, iniziando da sinistra, viene utilizzata per la stampa dei nominativi dei candidati ammessi al ballottaggio e dei contrassegni ad essi collegati.

I nominativi ed i relativi contrassegni sono riportati secondo l'ordine risultato dal sorteggio. La scheda deve essere piegata, a cura dell'elettore, verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro.

La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

I contrassegni delle liste verranno riprodotti a colori e con un diametro di 3 cm.

Scheda di votazione relativa al turno di ballottaggio per l'elezione del sindaco nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti

La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: soltanto la prima, iniziando da sinistra, viene utilizzata per la stampa dei nominativi dei candidati ammessi al ballottaggio e dei contrassegni ad essi collegati.

Qualora il numero dei contrassegni sia complessivamente superiore a 24, viene utilizzata anche la seconda parte della scheda fermo restando che, in ogni caso, i contrassegni da riprodurre sotto il nominativo di ogni candidato ammesso al ballottaggio devono essere contenuti nel medesimo spazio.

I nominativi dei candidati sono riportati secondo l'ordine risultato dal sorteggio.

I contrassegni da collocare all'interno di ciascuno spazio sotto il nome e cognome del candidato sono disposti in senso orizzontale iniziando da sinistra a destra, secondo l'ordine del sorteggio effettuato in occasione del primo turno, e collocati nella stessa riga se sono da 1 a 3, su una seconda se sono da 4 a 6, su una terza riga se sono da 7 a 9, e così via.

La scheda deve essere piegata a cura dell'elettore verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta o su quelle successive seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

I contrassegni delle liste verranno riprodotti a colori e con un diametro di 3 cm.

MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 15.000 ABITANTI
(parte interna della scheda)

PARTE I

PARTE II

PARTE III

PARTE IV

<p>NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p> <p>1</p> <p>2</p>
<p>NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p> <p>1</p> <p>2</p>
<p>NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p> <p>1</p> <p>2</p>
<p>NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p> <p>1</p> <p>2</p>

MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15000 ABITANTI
(parte interna della scheda)

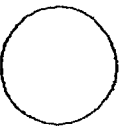
PARTE I

PARTE II

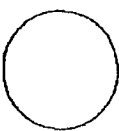
PARTE III

PARTE IV
TABELLA B

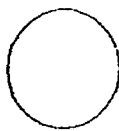
NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)



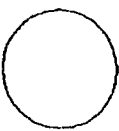
NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)



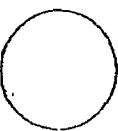
NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)



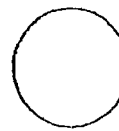
NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)



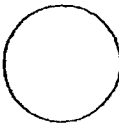
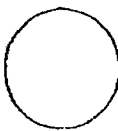
NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)



NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

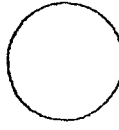


NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)



1

2



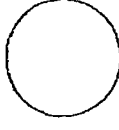
1

2



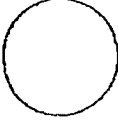
1

2



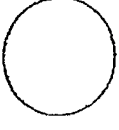
1

2



1

2



1

2



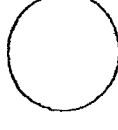
1

2



1

2



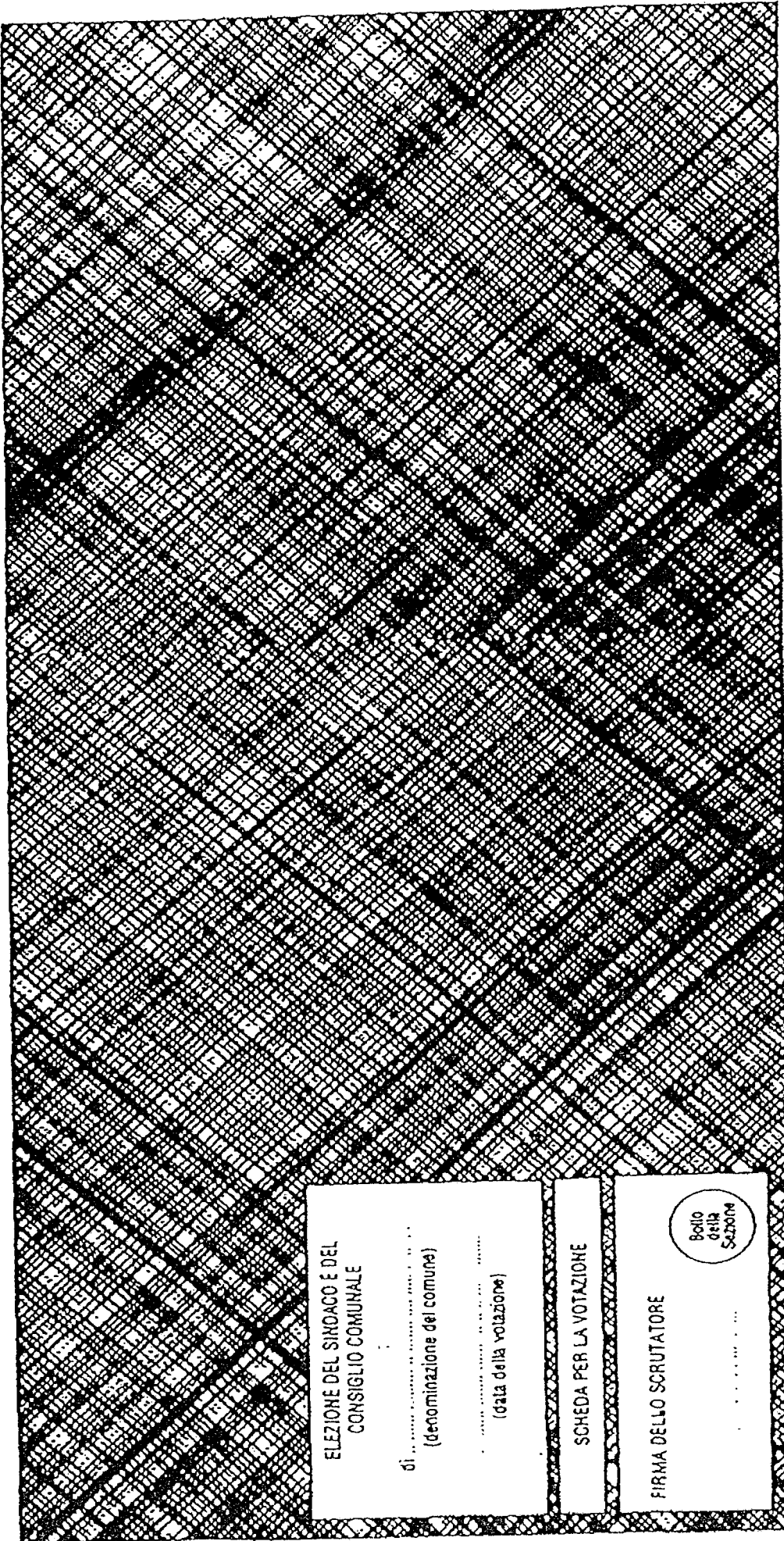
1

2

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

(candidato alla carica di sindaco)

PARTE ESTERNA DEL MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONE DEL SINDACO E DEL
CONSIGLIO COMUNALE

di
(denominazione del comune)

.....
(data della votazione)

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

FIRMA DELLO SCRUTATORE



MODELLO DELLA SCHEDE DI VOTAZIONE PER IL TURNO DI BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 15.000 ABITANTI

TABELLA D

Parte interna della scheda

PARTE I

PARTE II

PARTE III

PARTE IV

<p>① NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p>
<p>② NOME E COGNOME (candidato alla carica di sindaco)</p>

--	--	--	--

MODELLO DELLA SCHEDA DI VOCAZIONE PER TORNIO DI SCELTOVINGO PER LA ELEZIONE DEL SINDACO NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI

TABELLA E

Parte interna della scheda

PARTE I

PARTE II

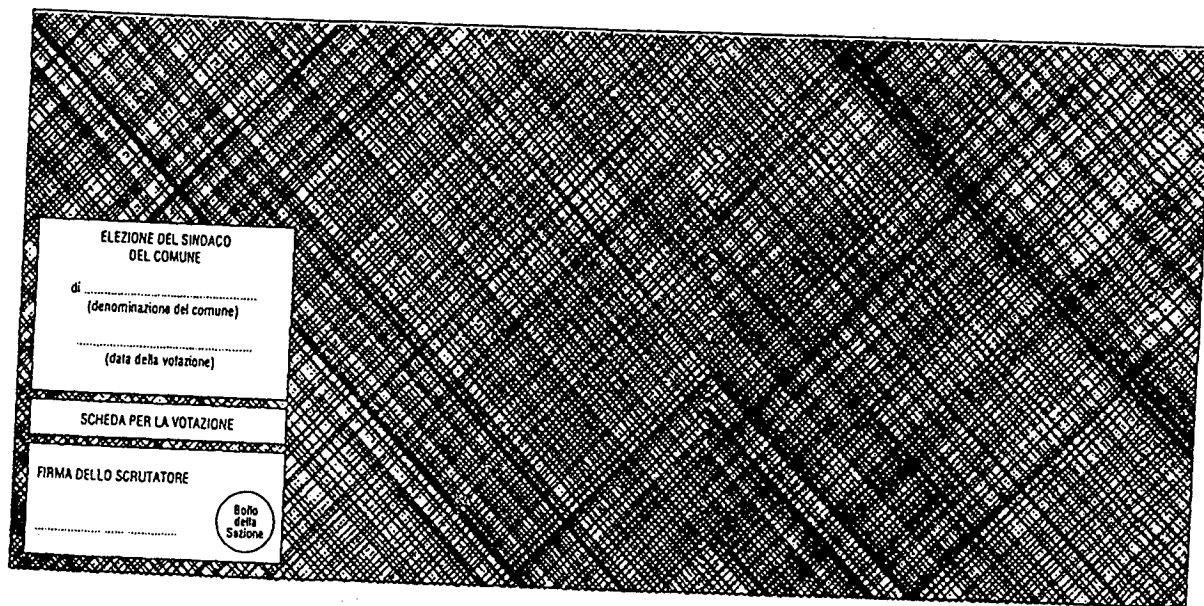
PARTE III

PARTE IV

<p>NOME E COGNOME del candidato alla carica di sindaco</p> <p>①</p>	<p>NOME E COGNOME del candidato alla carica di sindaco</p> <p>② ③ ④ ⑤</p>
---	---

MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER IL TURNO DI BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO

TABELLA T



ELEZIONE DEL SINDACO
DEL COMUNE

di

(denominazione del comune)

.....

(data della votazione)

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

FIRMA DELLO SCRUTATORE

Boho
della
Sezione

PARTE I

PARTE II

(parte interna della scheda)

PARTE III

PARTE IV

NOME E COGNOME

(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)



NOME E COGNOME

(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)



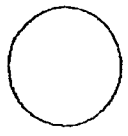
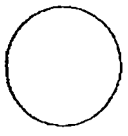
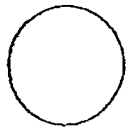
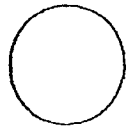
NOME E COGNOME

(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)

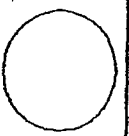
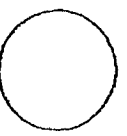
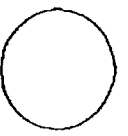
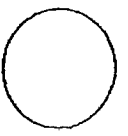
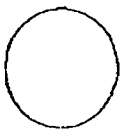


NOME E COGNOME

(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)



NOME E COGNOME
(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)



MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L' ELEZIONE DEL PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE E DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE
(parte esterna della scheda)

TABELLA H

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE
E DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

.....
(parte della scheda)

COMUNE DI

CIRCOSCRIZIONE DI

SCHEDA DELLA VOTAZIONE

FIRMA DELLO SCRUTATORE

Bollo
della
Sezione

